

Elementi normalizzati: **mercato e trend tecnologici**

CON DATI INCORAGGIANTI PROVENIENTI DA PIÙ FRONTI, ANCHE IL COMPARTO DEI NORMALIZZATI PER STAMPI SEMBRA BENEFICIARE DELLA POSITIVA EVOLUZIONE DEL COMPARTO INDUSTRIALE, A TUTTO TONDO. COSTRUTTORI E DISTRIBUTORI CONFERMANO COME QUALITÀ DI PRODOTTO E, SOPRATTUTTO, RAPIDITÀ DI RISPOSTA E CAPACITÀ DI ADATTAMENTO ALLE NUOVE DINAMICHE E RICHIESTE OPERATIVE, SIANO SEMPRE PIÙ INDISPENSABILI PER STARE AL PASSO CON LIVELLI DI COMPETITIVITÀ SEMPRE PIÙ ELEVATI.

Torniamo a parlare di elementi normalizzati a distanza di qualche anno. In un contesto decisamente più favorevole, forte anche di una ripresa che si va, via via, sempre più consolidando. Costruttori e distributori, da parte loro, proseguono il loro percorso di crescita, consapevoli di come molte imprese italiane (grazie anche alle agevolazioni fiscali) siano finalmente riuscite a pianificare nuovi investimenti

con maggiore lungimiranza. Con queste premesse l'anno in corso viene visto come decisivo e di svolta. Quali invece le prospettive per il 2018? Quale l'evoluzione e il trend tecnologico atteso? Quale il punto sul settore-cliente? Lo abbiamo chiesto direttamente agli addetti ai lavori con l'obiettivo di fornire un quadro abbastanza rappresentativo dello stato di salute del comparto.



IL PUNTO SUL MERCATO

Presente anche in Italia con una propria filiale, Eas ricopre un ruolo da protagonista nella progettazione e nella produzione di automazione per l'industria, proponendosi come unico interlocutore nella fornitura di soluzioni complete con funzioni completamente automatizzate per il bloccaggio e il cambio degli stampi, oltre ai dispositivi di connessione rapida per il riscaldamento e raffreddamento degli stessi. Progettate e costruite per una rapida installazione su presse già esistenti o nuove, le soluzioni di cambio rapido stampi Eas sono flessibili e versatili: sistemi completi di cambio rapido stampi, sistemi magnetici di bloccaggio stampi; innesti singoli e multiconessioni manuali e automatici per i più svariati utilizzi. Sono disponibili anche sollevatori magnetici, unità per la rotazione degli stampi, separatori, oltre a numerosi altri sistemi per la movimentazione e il magazzino stampi. «*Dal nostro punto di vista – commenta Marcello Brambilla, direttore commerciale della filiale italiana di Eas – il settore senza dubbio ha subito un ridimensionamento durante la crisi e, in questi ultimi tempi, ha orientato progressivamente la propria attenzione verso prodotti sempre più dedicati e personalizzati. Questa tendenza è data dalla necessità di ottimizzare sempre di più i processi di produzione e stampaggio, sia per aumentare la qualità del prodotto stampato, sia per ottenere minori costi di produzione e risparmi energetici. In questo scenario italiano ed europeo, il trend lascia ben sperare anche per l'anno in corso, e riteniamo sia la via per la ripresa dell'economia europea.*

Armenio Scattolon, amministratore delegato di Newstark, brand registrato di Essemec, rileva uno stato di salute del mercato italiano dei normalizzati per gli stampi lamiera abbastanza buono ma spesso instabile. «*Ciò – aggiunge – perché i mercati esteri possono contare su una manodopera a basso costo e forti agevolazioni fiscali, nonostante la qualità non sia ai livelli italiani. A questo si aggiunge il fatto che il nostro prodotto italiano, quando esportato, subisce delle forti tassazioni, creando così delle grandi difficoltà nella competitività dei prodotti nostrani nei mercati esteri.*

Susanna Silipigni, direttore commerciale Intercom, conferma come il mercato italiano dopo la crisi degli anni scorsi sembra aver incanalato una piccola ripresa. «*È d'obbligo – continua – essere ottimisti per la chiusura d'anno e per l'anno 2018. Da parte nostra la sfida più difficile ma stimolante è quella di dare un servizio/consulenza a 360 gradi. Negli anni difficili il fatto di essere stati un partner e non solo un semplice fornitore ha creato un forte legame con il cliente.*» La stessa Silipigni fa poi riferimento a come possano incomberne difficoltà indipendenti dalle effettive capacità delle aziende: «*Mi riferisco – osserva – per esempio al problema della tassazione che in Italia è molto più alta rispetto i nostri diretti concorrenti. Inoltre in molti mercati esteri ci sono agevolazioni fiscali che noi non*

abbiamo, che, sommati a manodopera basso costo, mettono in crisi il sistema. La conseguenza di tutto ciò è che ogni giorno dobbiamo inventarci qualcosa di nuovo per cercare di essere sempre un passo avanti. Questa è la sfida più grande, molto ardua, ma anche molto stimolante.»

Salvatore Paiano, responsabile Trancia Italia dell'austriaca Meusburger dichiara di come il 2017 non potrà certamente essere ricordato come un anno di ripresa o di partenza per nuovi progetti. «*Non che non ce ne siano stati – precisa – ma alcuni settori trainanti come l'automotive, chiaramente inteso alle case automobilistiche italiane, sono rimasti fermi insieme al settore dell'edilizia. Altri settori come il bianco, l'arredamento, moda e occhialeria si sono rinforzati e stanno promettendo bene anche per l'anno a venire. C'è da dire di contro che la produzione, e parlo per tutti i settori, è in salute, per le aziende piccole, medie e grandi che hanno siti produttivi oltre che la costruzione delle attrezzature. Si sono ben difese in un anno statico come questo nel settore lamiera. La particolare capacità e competenza delle nostre aziende unite a un'incredibile versatilità hanno dato modo di far fronte al calo delle richieste di nuove commesse. Noi di Meusburger siamo molto attenti e sempre pronti per essere una risorsa importante per loro: la velocità di consegna dei prodotti, con il nostro magazzino di 18.000 mq, danno un aiuto considerevole per realizzare in tempi brevi le attrezzature.*» Riguardo a un possibile scenario per il 2018, la posizione di Meusburger risulta molto ottimista, in virtù dei feedback provenienti dagli studi tecnici coi quali interagisce, parte nevralgica dello sviluppo dei nuovi progetti, dai quali proviene la conferma di come molti siano arrivati per il settore dell'automotive.

«*Per gli stampi lamiera nel 2017 – spiega Veronica Just, vice presidente di Millutensil – in Italia c'è stato molto fermento e gli scenari sono positivi anche per il 2018.*» Una presa di posizione dell'azienda, che da oltre 50 anni fornisce i normalizzati per stampi della nota casa tedesca Fibro (oltre a poter contare su una divisione produttiva in cui vengono costruite presse prova stampi, linee per la lamiera, lavorazione coil e nastri trasportatori), fa leva proprio sull'importante incremento di fatturato registrato con la fornitura dei normalizzati in Italia della propria rappresentata. «*Risultato – aggiunge – ottenuto grazie ai numerosi ordini di stampi automotive arrivati in Italia da realizzare. In questo scenario, il vantaggio di Fibro è avere un programma molto, molto ampio. Si parla di più di 50.000 articoli, molti di questi con consegna in 24 ore.*»

Grazie a un'ampia e diversificata gamma di soluzioni in grado di servire a 360 gradi lo stampista, anche N.T.S. Tech interpreta il 2017 come l'anno della decisiva svolta.



MARCELLO BRAMBILLA,
direttore commerciale di Eas Med, filiale italiana del gruppo Eas.



ARMENIO SCATOLON,
amministratore delegato di Newstark, brand registrato di Essemec.



SUSANNA SILIPIGNI,
direttore commerciale Intercom.



SALVATORE PAIANO,
responsabile Trancia Italia di Meusburger.

«Dopo anni di trepidante attesa per la ripresa – commenta il titolare Emilio Pagani – dopo la crisi economica che, dal 2008, ha colpito il settore dello stampaggio delle materie plastiche e lamiera, finalmente il 2017 è stata l'annata dove questa ripresa si è palesata in maniera evidente. Le imprese hanno finalmente potuto operare nuovi investimenti e avviare nuovi progetti a lungo termine, con la speranza che questo possa essere un punto di partenza, e non di arrivo, per un definitivo ritorno allo stato antecedente alla crisi. Penso che, tra la fine dell'anno in corso e il 2018 possa essere confermato questo trend, con un'ulteriore e costante crescita del mercato dei normalizzati per lo stampaggio».

Anche Ridix, per voce della responsabile normalizzati per stampi, Serena Angilletta conferma, in generale, il graduale ritorno di una parte del settore manifatturiero degli stampi che in passato ha scelto l'estero, cercando manodopera a basso costo. «Stiamo inoltre assistendo – aggiunge – alla costituzione di nuovi assetti produttivi internazionali, resi necessari per un interscambio di competenze e per attuare quelle economie di scala atte a produrre con prezzi accettabili dal mercato. Se le quantità di pezzi che lo stampo deve produrre diminuiscono, occorre comunque che il prezzo per pezzo non aumenti. La conseguenza è inesorabile: lo stampo deve costare meno. Ci sembra che sia questo il fenomeno oggi più rilevante. L'omologazione presso le maggiori aziende produttrici, nei comparti automotive, elettrodomestico, elettronico, packaging e così via, sono un'altra chiave importantissima per restare sul mercato con commesse importanti».

Marco Rigon, contitolare della Rigon insieme al padre e fondatore Giambattista, richiama invece un termine ben preciso per meglio definire il mercato dei normalizzati per stampi: velocità. «Mi riferisco – precisa Rigon – a velocità nei tempi, nei modi, nei processi e nei cambiamenti. Gli ultimi

due anni sono stati caratterizzati dalla crescita costante, per tutte le zone d'Italia. Avendo noi agenzie su gran parte del territorio nazionale, ci sentiamo di affermare che la situazione è sicuramente "frizzante" e per almeno tutto il 2018 la crescita non avrà rallentamenti di sorta. Soprattutto per quanto riguarda il settore plastica. Sicuramente il prossimo anno si consoliderà l'aumento di fatturato avuto nel 2017 e molto probabilmente si avrà un'ulteriore tendenza al rialzo». Con queste premesse, l'altra faccia della medaglia, in un mercato interno che offre interessanti opportunità, sarà quella dell'accentuarsi della concorrenza da parte di gruppi internazionali. «Se da un lato questo potrà dare del filo da torcere alle nostre realtà locali – sottolinea Rigon – senza dubbio, dall'altro, si rivelerà quale grande stimolo per la ricerca e l'evoluzione tecnologica».

Tecnologia, innovazione ed evoluzione

Qualità, prestazioni, ottimizzazione di prodotto e di processo, oltre alla ricerca di nuovi materiali. Questi i concetti chiave alla base dell'evoluzione che vede protagonisti i normalizzati per stampi lamiera. Un filo conduttore in risposta alle richieste di un comparto applicativo sempre più ampio e variegato. Con quali trend e principali tendenze?

Per Marcello Brambilla di Eas la tendenza del mercato è quella di richiedere temperature di lavoro sempre più polarizzate, raffreddare gli stampi per termoplastici a temperature sempre più basse, anche con l'ausilio di acqua additivata, al fine di ridurre i tempi di ciclo. «Di contro – aggiunge – sulle linee olio i clienti richiedono temperature più elevate, o pressioni sempre maggiori. Tendenze, queste, che esigono una qualità sempre maggiore dei prodotti, oltre allo sviluppo di soluzioni tecniche dedicate per ciascuna applicazione, sia per le mono connessioni, sia per le multi connessioni su piastra».

segue ►



VERONICA JUST,
vice presidente di Millutensil.



EMILIO PAGANI,
titolare N.T.S. Tech.



SERENA ANGILLETTA,
responsabile normalizzati
per stampe di Ridix.



MARCO RIGON,
contitolare della Rigon insieme
al padre Giambattista.

«Credo che il trend tecnologico – sostiene invece Armenio Scattolon di Newstark – sia in generale basso, senza particolari novità sul mercato. Ed è per questo che stiamo lavorando su questo aspetto. Siamo un'azienda giovane e dinamica, dove i tecnici dell'ufficio ricerca e sviluppo Newstark lavorano con i più moderni sistemi di progettazione e simulazione, testando continuamente nuovi materiali e nuove tecnologie. Cerchiamo di fornire le informazioni tecniche e le soluzioni applicativo/commerciali più idonee e convenienti, prestando costante attenzione alle richieste dei clienti e alle problematiche riscontrate giorno dopo giorno, grazie all'esperienza ventennale nella costruzione di stampe».

Intercom ogni anno rinnova e aggiorna il proprio parco macchine. «Dobbiamo – sottolinea Susanna Silipigni – e vogliamo crescere. Vogliamo incrementare la nostra tecnologia per poter garantire ai nostri clienti di poterli servire celermente, prendendoci l'onere di fare lavorazioni sempre più specializzate e complicate. Da sempre vogliamo essere a fianco dei nostri clienti, cercando di dare loro sempre più "valore aggiunto" e tecnologia, affinché ci identifichino come partner, come collega di lavoro che si impegna e investe per servirli al meglio. Sappiamo che l'esigenza del cliente è avere "tutto subito". Siamo concentrati e organizzati per soddisfare questa esigenza. Ci piace pensare che siamo in grado di fornire non solo "tutto subito", ma "tutto subito, e di qualità eccellente"». A questo proposito, l'azienda ha vinto nel 2015 il premio il Premio per l'Innovazione grazie alla sua capacità di realizzare e lanciare sul mercato un prodotto altamente innovativo quale è la gabbia mista rulli/sfere per gli stampe. «La risposta del mercato – osserva Silipigni – è stata molto soddisfacente, e di questo siamo molto orgogliosi. Un altro

settore di eccellenza altrettanto riconosciuto in tutto il mondo è la nostra maschiatrice elettronica, capace di rispondere a questa esigenza in maniera assolutamente unica. È infatti il sistema più performante sul mercato, in continua evoluzione dal 2005, anno in cui è stato brevettato. Vorrei sottolineare che la produzione è interamente Intercom; il nostro ufficio tecnico è in grado di fare una consulenza precisa e dettagliata in ogni fase della progettazione».

In termini di innovazione anche Meusburger, grazie alla ricerca e sviluppo, riesce a servire il comparto con nuovi prodotti e nuove soluzioni. In ambito lamiera, il costruttore austriaco rileva come i normalizzati per gli stampe siano sempre oggetto di scontri e quotazioni al ribasso nel mercato italiano. «Approccio non positivo – sottolinea Salvatore Paiano – e che non fa bene e fa dimenticare spesso che la qualità e la precisione sono due punti importanti per realizzare un prodotto affidabile nel tempo. Da parte nostra manteniamo il nostro standard alto qualitativo fornendo prodotti con tolleranze precise e materiali migliori con i quali assicuriamo una attrezzatura duratura nel tempo. Anche per elevate produzioni e non solo. Sappiamo che anche chi produce solamente deve abbattere i costi di manutenzione e fermo macchina e, utilizzando i nostri prodotti, questo accade: acquistare bene per lavorare meglio, risparmio di tempo e nel tempo». A questo proposito la stessa Meusburger continua a incrementare la gamma sui prodotti e degli articoli per essere sempre più vicino alle esigenze dei propri clienti. Nel nuovo catalogo degli elementi normalizzati 2018, in distribuzione da settembre, il cliente può disporre di una smisurata varietà di soluzioni, scaricabili in 3D per la progettazione e rapidamente ordinabili.



Per Veronica Just, vice presidente di Millutensil, l'evoluzione e il trend tecnologico atteso in riferimento ai normalizzati per stampe lamiera sembra essere indirizzato in modo preciso e delineato: *«Dal nostro punto di vista – asserisce – la tendenza perseguita è quella di aumentare la complessità delle operazioni da effettuare nello stampo, riducendo al tempo stesso l'impiego di più presse nel processo. A questo scopo Fibro, infatti, ha studiato soluzioni tecnologiche molto interessanti come i cilindri pilotabili che permettono più operazioni riducendo tempi di lavorazione e numero di stampe. Una soluzione, questa, che consente la realizzazione di componenti a prezzi competitivi e interessanti».*

Per Emilio Pagani di N.T.S. Tech invece pone l'attenzione sulla ripartenza del mercato, sull'afflusso di nuova liquidità e sulla conseguente rinnovata fiducia. *«Grazie a queste prerogative – sostiene – sicuramente le imprese avranno la possibilità di investire su nuove ricerche e nuove tecnologie. Sono quindi certo che il 2018 sarà un'annata in cui in settore degli stampe e dello stampaggio lamiera saranno oggetto di una moltitudine di novità. Non solo per quanto riguarda le tipologie di prodotti, ma anche le tecniche di costruzione e i materiali impiegati. La ripresa del mercato italiano può peraltro fungere da calamita per società straniere, anche extra-CE, che potranno concorrere, con le imprese nostrane nell'apportare novità salutari al nostro settore».*

La capacità di adattamento ai cambiamenti in corso è invece il must perseguito da Ridix per affrontare ancora il mercato con un certo mordente. *«I componenti classici che costituiscono lo stampo – spiega Serena Angilletta – devono sì costare meno, ma devono mantenere standard qualitativi di alta affidabilità ed essere reperibili in tutto il mondo tramite una rete commerciale dedicata. L'obiettivo ambizioso di chi fornisce elementi per la fabbricazione dello stampo è quello di fare proposte sempre più attraenti, senza rinunciare alla qualità necessaria per la sua funzionalità e affidabilità. Deve inoltre produrre offerte complete, per semplificare le operazioni d'acquisto riducendo il numero di fornitori. Egli ha il compito di assecondare le esigenze prioritarie dello stampista. Per esempio la massimizzazione della standardizzazione, il risparmio di spazio sullo stampo, l'abbattimento dei costi, disporre di soluzioni tecniche e partner competenti e strutturati».* L'impegno maggiore per Ridix è proporre nuove soluzioni tecnologiche, in grado di offrire un vantaggio competitivo ai propri clienti. Offrire un service di alto livello rimane una delle basi del successo. Per questo, anche per gli "Elementi Normalizzati per Stampe", da oltre 40 anni l'azienda si avvale di partner affidabili in grado di proporre tecnologie all'avanguardia. *«Le collaborazioni con i nostri partner – aggiunge Angilletta – sono risorse fondamentali per servire un mercato che, negli anni, si è fatto sempre più difficile. Il loro supporto continuativo è la nostra garanzia di successo».*

Per Marco Rigon della Rigon l'obiettivo è quello di assicurare, oltre al prezzo e alla qualità del prodotto, anche la velocità di approvvigionamento dello stesso. *«Sono cambiate – sottolinea Rigon – le tempistiche di esecuzione di molti lavori. Si sono sicuramente ristretti i tempi e la differenza la potrà fare chi riuscirà a soddisfare le richieste nel più breve tempo possibile. Se fino a qualche anno fa, le aziende producevano “in casa” tutti quella serie di componentistica speciale che andava a corredo del normalizzato standard, ora, in un'ottica di efficienza si cerca il prodotto complesso finito. La tendenza è quindi quella di standardizzare quello che fino a poco tempo fa era considerato speciale. Non sono più quindi le colonne o i punzoni a fare il mercato, ma tutta quella gamma di prodotti che riesce a garantire risparmi temporali e migliorie qualitative».*

Il punto sul settore-cliente

Quale dal punto di vista dei costruttori e distributori di normalizzati lo stato di salute e l'andamento del settore degli stampisti in ambito lamiera?

«Il mondo degli stampisti italiani – sostiene Marcello Brambilla di Eas – è ben apprezzato in Italia e all'estero. Un'ottima reputazione che offre buone opportunità di business, specialmente nei settori che richiedono maggiore know-how ed esperienza nel realizzare stampi, quali per esempio l'automotive e il comparto dell'elettrodomestico. Questa specializzazione degli stampisti richiede di supportarli con prodotti adeguati in termini di qualità e campi applicativi. Il questo scenario chi si propone come un partner, con un approccio volto a risolvere i problemi applicativi dei clienti, trova ottime opportune anche sul mercato italiano». Premesse che rendono l'azienda fiduciosa per l'anno in corso poiché, oltre al settore automotive in crescita a livello mondiale, la stessa intravede segnali incoraggianti anche in Italia, dove diverse realtà della media industria stanno approntando piani di investimento importanti e significativi, nonostante le difficoltà generali.

Cura e gestione del cliente sono per Newstark, brand registrato Essemec, di primaria importanza.

«Il mercato degli stampi lamiera – sostiene Armenio Scattolon – è molto competitivo, sia per la quantità di offerta, che per i prezzi. Nonostante la concorrenza sia sempre più agguerrita e punti sul prezzo, vedo ancora ampi spazi di lavoro e margini di miglioramento».

La riflessione sul settore-cliente di Susanna Silipigni di Intercom parte da un preciso distinguo rispetto agli stampi lamiera: *«Abbiamo ravvisato – precisa – una stabilizzazione del settore automotive dopo anni di incertezza, così come tutto il comparto della componentistica elettronica sembra godere di buone prospettive. Molto meno il settore del “bianco” che sembra tardi a superare la forte crisi degli anni scorsi».*

Per ciò che concerne il segmento degli stampisti italiani in ambito lamiera, per Meusburger questo sembra essere maggiormente soggetto ad alti e bassi, ma con una progressiva certezza: *«Il know-how acquisito in oltre cento anni di storia – sottolinea Salvatore Paiano – dà modo di essere, in ogni caso, la culla per l'inventiva e la realizzazione di attrezzature sempre più impegnative e performanti. Questo è sintomatico e ci permette di ricoprire il ruolo di partner affidabile per affrontare le sfide del futuro».*

«Il settore degli stampisti lamiera – osserva Veronica Just di Millutensil – sta avendo un trend molto positivo in Italia. In questo contesto Millutensil dispone anche una linea di macchinari per la lavorazione del coil e della lamiera. Offerta il cui interesse conferma il trend molto positivo».

Per articolare la propria riflessione rispetto al punto sul settore-cliente, Emilio Pagani di N.T.S. Tech richiama il fatto di come il mercato sia definitivamente giunto a una ripartenza economica diffusa: *«Ritengo – asserisce lo stesso Pagani – che un simile effetto abbia come base un aumento dei consumi. Alla maggiore domanda non può fare altro che conseguire un implemento dell'attività di stampatori e stampisti, con conseguente aumento di domanda di normalizzato. Credo quindi che quelli che sono il nostro prototipo di cliente, si trovino in una situazione di lenta e costante ripresa che si riversa a catena sui produttori e su quanti commercializzano normalizzati».*

Serena Angilletta di Ridix ricorre invece a un distinguo settoriale per definire meglio le proprie considerazioni: *«Il generale – commenta – fin da subito il 2017 per l'automotive è parso come un anno limbo con connotati poco esaltanti. I nuovi progetti sono stati minori rispetto agli ultimi due anni. Mentre altri settori sono stati più vivaci. Lo stampista in Italia è spesso ancora un artigiano che produce, non un produttore seriale. Produrre stampi richiede ogni volta un sapere dedicato e specifico e l'impegno di più competenze. Il know-how dei nostri stampisti è davvero stimato, per questo molte produzioni sono rientrate nel nostro paese. Questo lo riteniamo fondamentale per la crescita/ripresa del settore».*

Anche per Marco Rigon della Rigon la sensazione sullo stato di salute dello stampista è senza dubbio positiva. *«La percezione del mercato per il futuro – conclude – perlomeno con riferimento a breve termine, è quella di un settore in crescita. Le commesse ci sono e questo, senza dubbio, permette di poter pianificare tutta una serie di investimenti impensabili fino a poco tempo fa. Molti stampisti, molti nostri clienti, come anche noi stessi, hanno e abbiamo investito tempo ed energia in ricerca di nuovi prodotti e/o metodi di produzione. Lo sforzo fatto in questa direzione porterà a reagire positivamente alle nuove sfide lanciate dal mercato globalizzato».*

MULTICONNESSIONI AUTOMATICHE

È dal 1985 che Eas change systems svolge un ruolo fondamentale, a livello internazionale, nel ridurre i costi delle soluzioni per l'automazione nella produzione industriale. Know-how e competenze che le consentono di proporre un ampio e diversificato set di soluzioni dedicate al settore stampi lamiera e stampi plastica. Tra questi anche i gruppi customizzati di multiconnessione automatica, ovvero esecuzioni studiate per poter collocare, su un'unica piastra, il numero e tipo di innesti richiesti per la singola specifica del cliente. L'obiettivo è quello di creare soluzioni che siano in grado di collegare tutte le utenze, in breve tempo, senza errori di connessioni (rischio che esiste quando si collegano manualmente molte linee), utilizzando un solo operatore durante ciascuna delle 3 fasi tipiche del cambio stampi: la movimentazione, la fase staffaggio e il collegamento delle utenze. Prerogative che portano con sé i relativi benefici in termini di utilizzo del personale, pianificazione delle operazioni e fermate delle presse.



Multiconnessioni automatiche da Eas.

SUPPORTI PER STAMPI

Circa due anni fa Essemec, attraverso il proprio brand Newstark, ha presentato con successo al mercato dei prodotti che sono nati per l'attenzione profusa dall'azienda verso il tema della sicurezza negli stampi, appunto i "supporti" per stampi. Grazie al know-how del dipartimento tecnico di Ricerca e Sviluppo, Newstark ha sviluppato un nuovo prodotto con l'intento di aumentare e migliorare la sicurezza

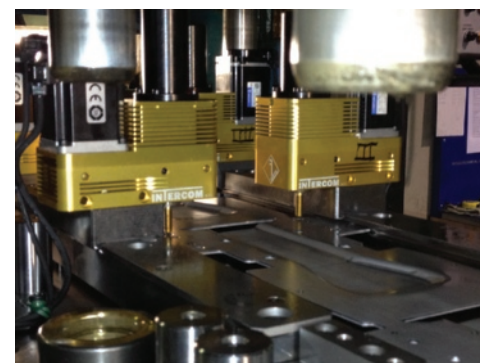


Essemec, attraverso il proprio brand Newstark, ha sviluppato nuovi supporti per stampi con l'intento di aumentare e migliorare la sicurezza per gli operatori e salvaguardare gli stampi facilitando certe operazioni rischiose.

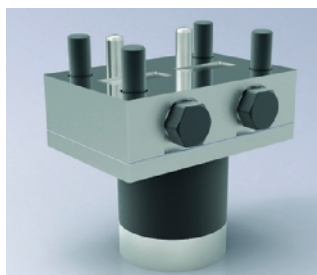
per gli operatori e salvaguardare gli stampi facilitando certe operazioni rischiose. A questo proposito vi sono continue ricerche e sviluppi, l'impiego delle più recenti tecnologie, controlli di qualità e sicurezza, nel pieno rispetto delle normative e mirate a garantire una qualità superiore, una lunga durata, affidabilità, sicurezza, ordine e pulizia. Questo prodotto ha avuto per l'azienda un grande successo soprattutto nel mercato tedesco (mercato per la stessa Essemec di riferimento) e dove il tema della sicurezza è vitale. L'obiettivo è quello di inserire nei capitolati il nuovo prodotto antinfortunistico, al fine di poter fornire una soluzione alle problematiche presenti all'interno delle officine.

MASCHIATRICE ELETTRONICA

Lo scopo principale della maschiatrice elettronica di Intercom è quello di aumentare la produttività, abbattendo i costi e riducendo i tempi e incrementando la qualità finale del pezzo finito. La produzione diventa così monitorata in ogni sua fase. Sono ancora diverse le aziende che fanno filettature dei pezzi con costose operazioni secondarie che rendono il processo di produzione più lento. La maschiatrice proposta, a differenza di quelle presenti sul mercato, è l'unica ad avere un asse controllato che lavora su una vite a circolazione di sfere, come l'asse di una macchina utensile, senza l'ausilio di patrone o aria che comprometterebbero altrimenti la fluidità della produzione. Un'ulteriore evoluzione è rappresentata dal doppio controllo che è possibile fare sul singolo pezzo lavorato: da una parte il valore di coppia motore assorbita nella lavorazione fornisce indicazioni sulla lavorazione, dall'altra uno switch meccanico che verifica l'effettiva esecuzione del filetto nella sua totalità. Lo scopo è quello di avere un controllo totale al 100% della produzione in un'ottica di ottenere zero scarti.



Vista maschiatrice elettronica di Intercom.



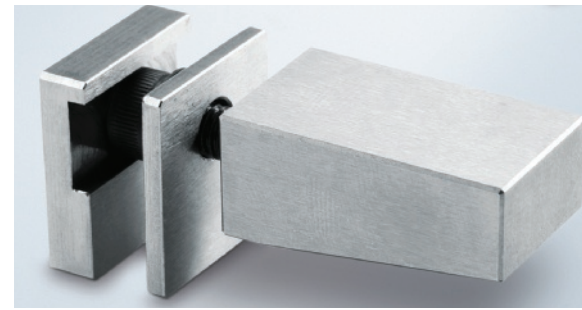
PUNZONI DI TRINCIATURA A CAMBIO RAPIDO

Distributrice in Italia della gamma di normalizzati per stampi Fibro, Millutensil offre agli addetti ai lavori una variegata scelta di prodotto, tra cui spicca anche Bolt Lock, un sistema studiato per avere punzoni prefiniti con bloccaggi rapidi standardizzati, da inserire in stampi di medie e grandi dimensioni. Con questo sistema l'operatore riduce notevolmente i tempi di lavorazione e sostituzione dei punzoni diminuendo il fermo macchina.

Bolto Lock, sistema Fibro studiato per avere punzoni prefiniti con bloccaggi rapidi standardizzati, distribuito da Millutensil.

UNITÀ DI REGOLAZIONE CON POSIZIONAMENTO ANCORA PIÙ PRECISO

I costi elevati per la progettazione, una regolazione laboriosa e la realizzazione individuale delle unità di regolazione, possono oggi beneficiare della nuova unità standardizzata E 5660 della Meusburger. Grazie ad essa gli elementi di goffatura e di piegatura possono essere regolati velocemente e in modo esatto. La forma di montaggio compatta e le diverse misure delle lunghezze delle viti, permettono un posizionamento flessibile dell'unità di regolazione all'interno dello stampo. Grazie al cuneo di regolazione preciso, è garantita una messa a punto ben definita di ogni giro di vite. Oltre alle unità di regolazione già presenti in magazzino, con un posizionamento di 0,1 mm/avanzamento, l'azienda offre un'ulteriore variante con un posizionamento di 0,05 mm/avanzamento. I dati Cad dell'unità proposta sono a disposizione per il download nello shop online e nel catalogo su supporto digitale.



E 5660, la nuova unità di regolazione standardizzata Meusburger.



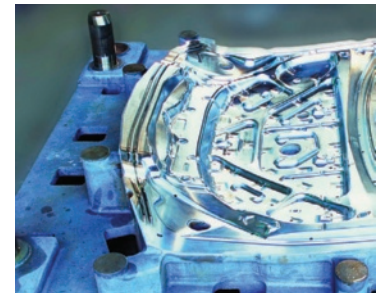
Alcune piastre e bussole in Bronzo con inserti in Grafite distribuite da N.T.S. Tech.

RACCORDERIA PER STAMPI: L'UNIONE FA LA FORZA

Dopo aver conquistato una consistente fetta di mercato, nella vendita di raccorderia per stampi, RTC e N.T.S. Tech hanno deciso di implementare la loro collaborazione e portare in Italia uno marchi (RTC) già diffuso a livello mondiale, e che si pone quale una delle principali società nel settore. Oltre a questo N.T.S. segnala come si sia definitivamente specializzata nella commercializzazione di elementi normalizzati in Bronzo-Grafite: boccole, piastre ed elementi di scorrimento in genere. A disposizione degli addetti ai lavori è così in grado di offrire una gamma assolutamente ampia e completa, ma soprattutto compatibile con tutti quelli che sono i maggiori produttori di questa tipologia di soluzioni. Da aggiungere che oltre agli elementi normalizzati, la stessa N.T.S. Tech è specializzata anche nella realizzazione di particolari a disegno in Bronzo-Grafite, tanto per le applicazioni nel settore dello stampaggio plastica, quanto per quelle nel settore della lamiera. In particolare, per quanto riguarda il settore della lamiera, l'azienda vanta competenze e know-how nella realizzazione di punzoni sagomati e lavorati a disegno, con tempi di consegna estremamente ridotti.

CROMATURA DURA PER STAMPI

In collaborazione con l'azienda tedesca Hartchrom Tekuro Automotive, Ridix offre un'esclusiva tecnologia di cromatura dura per stampi di imbutitura e stampaggio. La ridotta necessità di manutenzione aumenta la produttività del processo industriale, l'affidabilità e la durata utile dello stampo. In ambito di applicazioni complesse, essa può garantire un notevole vantaggio competitivo. Il processo proposto, denominato HTP, è una tecnologia apprezzata in tutto il mondo e offre molteplici vantaggi: miglioramento del flusso di materiale nel processo di imbutitura, forte riduzione degli scarti, riduzione dell'utilizzo di lubrificante fino al 90%, aumento della produttività, esclusione della deformazione termica, grazie a temperature di cromatura inferiori ai 60°. Grazie a una pianificazione precisa, Hartchrom garantisce tempi di intervento ridotti al minimo con una durata del processo di circa 12-18 ore. La disponibilità di servizio 7 giorni su 7, 24/24h offre un'ampia possibilità di intervento.



In collaborazione con l'azienda tedesca Hartchrom Tekuro Automotive, Ridix offre un'esclusiva tecnologia di cromatura dura per stampi di imbutitura e stampaggio.

ELEMENTI NORMALIZZATI PER STAMPI

Con un catalogo che oggi consta di circa 100.000 articoli standard, Rigon Srl rivolge la propria attenzione agli operatori del settore proponendo elementi normalizzati per stampi lamiera, plastica e pressofusione. Prodotti tecnici tra cui si annoverano punzoni e matrici e guida punzone; molle, cilindri e poliuretano; raccorderia per condizionamento stampi; elementi autolubrificanti. Si aggiungono a questi anche svariate serie di piastre isolanti, elementi di sicurezza per il sollevamento, cilindri idraulici e altri elementi tecnici.

Tra gli oltre 100.000 articoli distribuiti da Rigon figurano anche i raccordi per condizionamento stampi.

